

AGENZIA DEL LAVORO COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

In data 2 aprile 2015, alle ore 9.00, presso la sede dell'Agenzia del Lavoro si è riunito il Collegio dei revisori dei conti, alla presenza di tutti i componenti, per l'esame del rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2014. Nello specifico il Collegio provvede ad esaminare la proposta di conto consuntivo predisposta dal Dirigente Generale dell'Agenzia ai sensi dell'art. 13, secondo comma, punto 2) della L.P. n. 19/1983, e consegnata ai revisori in data 13 marzo 2015.

IL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e pluriennale 2014-2016 è stato adottato dal Consiglio di amministrazione dell'Agenzia con deliberazione n. 60 di data 17 dicembre 2013 ed è stato approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 30 di data 24 gennaio 2014.

Il bilancio 2014 pareggiava inizialmente in termini di competenza nell'importo di euro 42.841.400,00, dei quali euro 29.844.000,00 relativi alla Parte Prima, ovvero quella inerente l'attività dell'Agenzia, con l'applicazione di un avanzo di consuntivo presunto di euro 2.100.000,00. Come risulta dal verbale del Collegio dei revisori dei conti di data 17 dicembre 2013, il bilancio di previsione dell'Agenzia risultava conforme alle specifiche indicazioni della Provincia, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2268 di data 24 ottobre 2013, afferenti direttive provvisorie per l'impostazione del bilancio di previsione delle agenzie e degli enti pubblici strumentali, in relazione alla definizione da parte della Provincia di un bilancio di previsione 2014-2016 di natura prevalentemente "tecnica" in relazione al fatto che il documento era stato predisposto nell'imminenza della scadenza della legislatura.

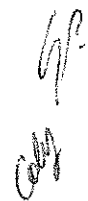
Nel corso del 2014 sono state apportate numerose variazioni al bilancio 2014 che vengono di seguito riepilogate.

Con deliberazione n. 4 di data 20.2.2014 sono state contabilizzate, a sensi dell'articolo 1, commi 6 e 7 della l.p. n. 2/2009 e dell'articolo 28 della l.p. n. 19/2009, economie di spesa per un importo di euro 484.875,46 derivanti da spese di parte corrente e di euro 308.366,59 derivanti da spese in conto capitale. Tali somme sono state contabilizzate mediante giro contabile dai capitoli di origine a favore rispettivamente del capitolo di Entrata 3600-001 e 3600-002. Il totale generale del bilancio 2014 si è conseguentemente assestato in euro 43.634.642,05.

In data 9.5.2014 il Presidente del Consiglio di Amministrazione, con proprio provvedimento n. 6 ha effettuato un'ulteriore contabilizzazione di economie di spesa in conto capitale, per un ammontare di euro 215.017,31. Tale somma è stata contabilizzata mediante giro contabile dai capitoli di origine a favore del capitolo di Entrata 3600-002. A seguito di tale variazione il totale generale del bilancio 2014 si è assestato in euro 43.849.659,36. Il Provvedimento del Presidente è stato ratificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 21 di data 7 agosto 2014.

In sede di assestamento del bilancio di previsione, adottato con deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Agenzia n. 26 di data 7 agosto 2014, le entrate e le spese della Parte Prima del bilancio 2014 sono aumentate di euro 4.449.303,25. Con tale provvedimento:

- è stato applicato l'avanzo reale che, rispetto al dato presunto iscritto sul bilancio iniziale pari ad euro 2.100.000,00, si è assestato nell'importo di euro 3.163.803,25;
- si è provveduto all'iscrizione in bilancio dell'importo di euro 673.000,00 quale ulteriore assegnazione da parte della Provincia alimentata con i risparmi di spesa conseguenti ai minori fabbisogni del Consiglio Provinciale.
- Si è iscritta la somma di € 2.551.500,00, conseguente all'affidamento ad Agenzia del lavoro, da parte della Giunta Provinciale con propria deliberazione n. 1325 di data 28



luglio 2014, nell'ambito del "Piano di attuazione per l'occupazione giovanile" dell'attivazione del "Piano italiano della Garanzia Giovani" dell'attuazione del percorso A) "tirocini".

- Si sono registrate alcune variazioni in aumento dello stanziamento dei capitoli afferenti le entrate proprie dell'Agenzia - capp. 2300, 2330 e 2400 – per un importo complessivo di euro 161.000,00.

Il totale della Parte Prima del bilancio si è assestato nell'importo di euro 36.393.303,25.

Sul versante della spesa il bilancio è stato variato per garantire la corretta destinazione dell'avanzo di amministrazione 2013 rispetto a quanto emerso in sede di rendiconto relativo al medesimo esercizio. Il totale generale del bilancio assestato è risultato quindi pari ad euro 48.298.962,61.

Con riferimento al bilancio assestato si rileva come il Collegio dei revisori dei conti, nella seduta del 21 luglio 2014, abbia provveduto ad attestarne la conformità alle direttive definitive emanate con deliberazione della Giunta provinciale n. 588 di data 17.4.2014 a seguito dell'adozione della manovra di assestamento del bilancio provinciale 2014 conseguente all'insediamento del nuovo esecutivo provinciale, .

Il provvedimento di assestamento del bilancio di previsione 2014 è stato approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1661 di data 29 settembre 2014.

Un'ulteriore variazione è stata approvata con deliberazione n. 30 di data 24 settembre 2014 con la quale si è provveduto ad iscrivere in bilancio le somme sotto riportate:

- euro 7.000.000,00 vincolati ad interventi connessi alla delega in materia di ammortizzatori sociali successivamente assegnata con deliberazione della Giunta provinciale n. 1661 del 29 settembre 2014;
- euro 1.200.000,00 destinati al cofinanziamento di interventi rivolti alla rioccupazione dei lavoratori espulsi dalla Whirlpool Europe srl, assegnati dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 1624 di data 22 settembre 2014;
- euro 589.000,00 riferito a risorse destinate alla mobilità in deroga e non utilizzate, restituite dall' INPS.

Le somme sopra richiamate sono state iscritte, in entrata, in appositi capitoli di nuova istituzione.

Un'ultima variazione al bilancio 2014 è stata apportata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 41 di data 20 novembre 2014 e riguarda: l'assegnazione di euro 7.000.000,00 quale ulteriore finanziamento degli interventi connessi alla delega degli ammortizzatori sociali, effettuata con deliberazione della Giunta provinciale n. 1857 di data 3 novembre 2014 e l'assegnazione di euro 96.000,00, prevista dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1763 di data 20 novembre 2014, per la realizzazione del progetto denominato "Integrale-Integrazione lavorativa cittadini extracomunitari".

A seguito delle variazioni sopra richiamate il totale generale del bilancio si è definitivamente assestato in euro 64.183.962,61.

Nel corso del 2014, con provvedimenti del Presidente sono stati poi disposti prelievi dai fondi di riserva al fine di adeguare le autorizzazioni di spesa alle effettive necessità pur nel rispetto dei vincoli di destinazione delle risorse. Nell'apposito prospetto allegato al rendiconto sono specificatamente indicate le variazioni in esame.

Nel corso dell'esercizio l'Agenzia ha operato sulla base dei criteri di politica del lavoro per il triennio 2011 - 2013 approvati dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1608 del 29 luglio 2012 e successive modificazioni.

L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Sotto il profilo dell'attività amministrativa si segnala, che in ottemperanza a quanto disposto dal D.P.G.P. 26 novembre 1998, n. 35-107/Leg, la Giunta provinciale, con deliberazione n. 29 di data 24 gennaio 2014 ha approvato il Programma di gestione dell'Agenzia del Lavoro, adottato su proposta del Dirigente dell'Agenzia medesima, con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 61 di data 17 dicembre 2013.

In merito il Collegio prende atto che, in relazione a quanto disposto dalla L.P. n. 7/1997 e dal precitato D.P.G.P. n. 35-107/Leg. sono in capo al Consiglio di amministrazione gli atti di indirizzo politico-amministrativo, le direttive e gli atti di carattere generale, mentre compete al Dirigente tutta l'attività gestionale finalizzata al conseguimento degli obiettivi stabiliti. In tale aspetto quindi, compete al Dirigente la gestione delle risorse autorizzate in bilancio in funzione degli obiettivi individuati nel Programma di gestione, fatti salvi i limitati ambiti riservati al Consiglio di amministrazione dalla disciplina in vigore.

Nel corso del 2014 sono state adottate n. 46 deliberazioni da parte del Consiglio di amministrazione dell'Agenzia, n. 2100 determinazioni del Dirigente e n. 10 provvedimenti del Presidente, in relazione alle competenze allo stesso attribuite dall'art. 11 della L.P. n. 19/1983.

Sono stati emessi n. 12.291 mandati di pagamento, a fronte dei 18.953 del 2013 e n. 7.954 reversali di incasso, a fronte delle 4.892 del 2013.

LA GESTIONE FINANZIARIA RELATIVA ALLA PARTE PRIMA DEL BILANCIO

L'analisi della gestione finanziaria dell'Agenzia intervenuta nel 2014 può essere suddivisa nelle aree di seguito individuate.



Gestione degli interventi di sostegno al reddito e degli altri interventi afferenti l'emergenza occupazionale (Tab. 3)

Ai fini della gestione degli interventi in esame l'Agenzia nel 2014, oltre alla somma di euro 1.500.000, trasferita dalla Regione con la deliberazione n. 154 di data 21 luglio 2014 ha potuto disporre di euro 5.000.000,00 assegnati dalla Provincia con deliberazione n. 1278 di data 28 luglio 2014. A tali risorse, come risulta dal rendiconto 2013, si aggiunge una quota dell'avanzo di amministrazione proveniente dal medesimo esercizio vincolata alle iniziative in esame di importo pari a euro 598.901,62 e ad una quota di avanzo libero pari ad euro 214.640,77, per un totale complessivo di euro 7.313.542,39. Si tratta di risorse che l'Agenzia finalizza a interventi di sostegno al reddito nei confronti dei soggetti che hanno cessato il rapporto di lavoro o che sono stati sospesi dal lavoro, nonché per altre azioni in favore dei medesimi soggetti, con particolare riferimento a quelle formative. Nel 2013 le risorse a disposizione delle azioni in esame erano risultate pari a euro 6.693.518,67.

Per quanto attiene agli incassi le predette risorse, sia di assegnazione regionale che di assegnazione provinciale, sono state interamente introitate.

Sul versante della spesa per gli interventi in oggetto l'Agenzia ha impegnato risorse per un importo pari a euro 7.304.038,91 a fronte di stanziamenti pari ad euro 7.313.542,39. Nel 2013 gli impegni erano risultati pari ad euro 6.659.173,50, a fronte di stanziamenti pari a euro 6.693.518,67.

I pagamenti sulla competenza nel 2014 sono risultati invece pari a euro 2.573.813,74 di cui 79.999,18 impegnati sul capitolo 1301 per oneri fiscali afferenti le attività rientranti nella manovra anticongiunturale. Si evidenzia inoltre che, a fronte di residui passivi al 1 gennaio 2014 pari a euro

 
3

2.570.521,66, i relativi pagamenti sono risultati pari a euro 2.444.164,24, mentre i residui portati a nuovo a fine 2014 ammontano a euro 61.883,27.

I pagamenti complessivi riferiti alle azioni in esame, a valere sia sulla competenza che sui residui, sono risultati pari a euro 5.006.777,98 (nel 2013 erano stati 6.826.659,48) dei quali:

- euro 1.225.543,61 per l'integrazione della Cassa Integrazione Guadagni (nel 2013 erano risultati pari a euro 881.811,00);
- euro 688.582,21 per la corresponsione di interventi di sostegno al reddito (nel 2013 erano risultati pari a euro 1.098.184,98);
- euro 2.043.757,65 per i corsi formativi rivolti a disoccupati (nel 2013 erano risultati pari a euro 946.106,58);
- euro 347.497,67 per la corresponsione dell'indennità di frequenza ai corsi per disoccupati (nel 2013 erano risultati pari a euro 529.817,50);
- euro 68.799,18 per imposte afferenti le provvidenze erogate a valere sui fondi in esame;
- euro 112.275,00 per la liquidazione di indennità di mobilità "una tantum" (euro 620.187,00 nel 2013)
- euro 40.479,81 per contratti di solidarietà e staffetta generazionale
- euro 206.075,00 quali contributi a soggetti disoccupati per l'avvio di un'attività autonoma
- euro 273.767,85 per servizi resi nell'ambito del Centro risorse.

Ponendo a confronto le risorse accertate per gli interventi di cui al presente paragrafo, incrementate dell'avanzo 2013 (euro 7.313.542,39) con gli impegni assunti, (euro 7.304.038,91) al netto delle economie sui residui 2013 (euro 64.474,15), ne risulta un saldo per le relative risorse a destinazione vincolata da destinare sul bilancio 2015 pari euro 73.977,63.

Con riferimento agli interventi afferenti specificatamente i lavoratori disoccupati o sospesi, la Provincia nel 2014 non ha provveduto ad assegnare specifiche risorse all'Agenzia a valere sui fondi comunitari, essendo peraltro giunti a conclusione della programmazione 2007-2013. Sul capitolo di uscita 2400-002 è stata stanziata la quota di avanzo vincolata proveniente dall'esercizio 2013, ammontante ad euro 107.780,01. La differenza tra gli stanziamenti e gli impegni, pari a euro 2.353,47, a cui si aggiungono economie realizzate nell'anno sui residui degli anni precedenti pari a euro 102.438,95 per un totale di euro 105.426,54, costituisce una somma a destinazione vincolata sul bilancio 2015.

Con riferimento agli interventi in esame l'Agenzia nel corso del 2014 ha effettuato pagamenti sulla gestione di competenza per soli euro 44.233,99 ed euro 994.972,12 in conto residui.

Sempre con riferimento alle provvidenze in esame, nel 2014 l'Agenzia ha provveduto altresì ad effettuare pagamenti di residui provenienti dalle corrispondenti risorse assegnate nel 2010 in sede di trasferimento delle relative competenze all'Agenzia medesima, le quali peraltro risultavano già impegnate dalla Provincia stessa (complessivamente erano state trasferite all'Agenzia risorse già finalizzate per euro 14.748.349,00). Nello specifico, a fronte di residui iniziali pari a euro 152.043,71 i pagamenti sono risultati pari a euro 113.954,06, mentre si sono registrate economie di spesa per euro 5.043,67, con il conseguente permanere di residui in misura pari a euro 33.045,98.

Gestione delle funzioni delegate dalla Regione (Tab. 2)

Si tratta della corresponsione dell'indennità regionale in favore dei lavoratori in mobilità ai sensi della legge regionale n. 19/1993.

Con riferimento alle provvidenze in esame, le entrate assegnate dalla Giunta regionale con deliberazione n. 154 di data 21 luglio 2014 risultano pari a euro 2.500.000,00, e sono state interamente rimosse. In merito si ricorda che, a partire dall'esercizio 2007, le somme per la corresponsione dell'indennità regionali di mobilità, su richiesta della Provincia, sono assegnate ed

4

erogate direttamente dalla Regione in quanto la Provincia si avvale di tale possibilità prevista dall'art. 1 della L.R. n. 9/2005.

Ai fini della determinazione delle risorse che nel 2014 l'Agenzia doveva destinare alle provvidenze in esame, a tali entrate devono peraltro essere sommate, come risulta anche dall'apposito prospetto allegato al rendiconto, le entrate derivanti dal recupero di indennità indebitamente erogate, accertate in misura pari a euro 8.729,53, nonché ad una quota di avanzo derivante dall'esercizio 2013, pari ad euro 3.506,96.

Gli specifici stanziamenti di spesa pari a euro 2.509.506,96 risultano impegnati per euro 2.504.000,00 e pagati per euro 2.256.740,03 a fronte di euro 3.479.936,50 del 2013. L'importo di euro 247.259,97 costituisce residui a fine 2014.

Gestione degli interventi di politica del lavoro (Tabb. 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12)

Gli interventi in esame comprendono sia azioni tradizionalmente svolte dall'Agenzia, sia azioni aggiuntive conseguenti all'implementazione delle competenze in capo all'Agenzia stessa intervenuta nel 2010, afferenti interventi di politica attiva del lavoro.

Le risorse per il relativo finanziamento originano innanzitutto da assegnazioni provinciali che ammontano complessivamente ad euro 38.463.500,00 dei quali euro 7.499.000,00 afferenti risorse di provenienza comunitaria ed euro 30.964.500,00 di risorse provenienti dalla finanza provinciale – ivi incluse le risorse provenienti dal Consiglio provinciale finalizzate a favorire l'occupazione giovanile - . Nel 2013 per la realizzazione degli interventi in esame erano state assegnate euro 28.802.107,36 dei quali euro 15.460.000,00 di provenienza comunitaria ed euro 13.342.107,36 di finanza provinciale.

Alle assegnazioni provinciali del 2014 si sommano:

- le entrate derivanti dalla restituzione di somme indebitamente erogate a valere sulle provvidenze in esame, accertate nel 2014 per complessivi euro 344.323,25 dei quali euro 191.575,84 afferenti gli interventi finanziati con le risorse della finanza provinciale ed euro 152.747,41 gli interventi finanziati con le risorse del FSE;
- le entrate derivanti dalla restituzione di somme erogate a titolo di prestito agevolato pari ad euro 34.850,48;
- una quota pari a euro 184.559,71 delle entrate derivanti da quote di partecipazione ad iniziative formative organizzate dall'Agenzia non finalizzate a spese correnti, accertate nel 2014 per complessivi euro 205.066,34;
- l'importo di euro 589.000,00 riferito a somme restituite da INPS
- le entrate derivanti da contributi di enti nazionali o sovranazionali accertate per euro 96.000,00, riferite al progetto "Integrale-Integrazione lavorativa cittadini extracomunitari";
- la quota di avanzo di amministrazione del 2013 vincolata alle provvidenze in esame, pari a euro 2.238.973,89, dei quali 250.490,69 afferenti gli interventi finanziati con le risorse del FSE, euro 1.988.483,20 afferenti gli altri interventi.

Sommando tutte le predette risorse il totale risulta pari a euro 41.951.207,33 dei quali euro 7.902.238,10 afferenti gli interventi finanziati con le risorse del FSE, euro 96.000,00 afferenti progetti comunitari ed euro 33.952.969,23 per gli altri interventi.

Sul versante della spesa, gli impegni risultano pari a euro 41.559.584,01 (a fronte di stanziamenti pari a euro 41.846.651,52), dei quali euro 7.581.540,52 afferenti gli interventi finanziati con le risorse del FSE, euro 96.000,00 afferenti i progetti comunitari ed euro 33.882.043,49 afferenti gli altri interventi. Nel 2013 gli impegni assunti dall'Agenzia erano risultati complessivamente pari a euro 34.455.902,26.

Handwritten signatures and initials:
A large stylized signature, possibly "M", followed by the number "5" and other initials.

I pagamenti sugli impegni di competenza sono risultati pari a euro 14.095.016,27, con un'incidenza pari a circa il 33%, con la permanenza quindi di una capacità di liquidazione della spesa a livelli molto contenuti.

Con riferimento ai residui provenienti dagli esercizi precedenti il Collegio rileva quanto segue: ad inizio 2014 i residui passivi relativi agli interventi in esame erano pari a euro 18.992.556,38; degli stessi 10.787.969,02 sono stati pagati; ulteriori 1.082.643,38 sono transitati in economia e euro 7.121.943,98 sono ancora presenti al 31 dicembre 2014.

Sulla gestione di competenza si sono originati residui per euro 27.464.567,74, a cui si sommano residui provenienti dagli esercizi precedenti per euro 7.121.943,98 per un totale, al 31 dicembre 2014, di euro 34.586.511,72.

L'aumento considerevole dei residui di competenza afferisce in particolare agli interventi connessi alla delega per ammortizzatori sociali in conseguenza dell'assegnazione disposta dalla Giunta provinciale a valere sull'esercizio 2014 della quota di 14 milioni di euro, a fronte dell'attivazione dell'intervento a metà novembre 2014, secondo la programmazione condivisa con la Provincia e con l'INPS.

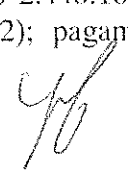
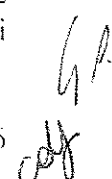
In relazione alle diverse tipologie di interventi afferenti specificatamente la funzione obiettivo "Gestione degli interventi di politica del lavoro", si rileva la seguente dinamica:

1. Servizi per l'impiego e attività di sistema:

- *Azioni per il consolidamento dei servizi all'impiego, osservazione ed analisi del mercato del lavoro - cap. 3101 e cap. 3121* - (Spese per l'incontro domanda-offerta, orientamento professionale ed implementazione del sistema informativo lavoro, Osservazione, monitoraggio ed analisi del mercato del lavoro, spese per attività di verifica sull'efficacia delle politiche del lavoro): le somme impegnate sono risultate pari a euro 326.964,84 (nel 2013 erano pari a euro 248.045,85) a fronte di stanziamenti pari a euro 328.400,00; i pagamenti complessivi sono risultati pari a euro 370.322,07 (euro 247.711,10 nel 2013)
- *Spese per incarichi di ricerca, consulenza ed affidamento di servizi - cap. 3160 e cap. 3170* -: somme impegnate euro 832.453,26 (nel 2013 euro 1.127.580,61); pagamenti complessivi euro 1.049.614,04 (nel 2013 euro 1.065.130,87).

2. Formazione per disoccupati, inoccupati, lavoratori a rischio di disoccupazione nonché per lavoratori occupati:

- *Spese per azioni formative e di politica attiva del lavoro - cap. 3180* -: somme impegnate euro 244.475,10 (nel 2013, al netto degli impegni transitati dalla Provincia: euro 7.591.970,57); pagamenti complessivi euro 2.939.065,02 (nel 2013, ivi inclusi i pagamenti sugli impegni transitati dalla Provincia: euro 8.081.738,01) La consistenza riduzione rispetto all'anno 2013 è dovuta al fatto che, essendosi conclusa la programmazione FSE 2007-2013, le risorse assegnate all'Agenzia risultano nettamente inferiori agli anni precedenti e sono state quasi esclusivamente utilizzate per i Lavori socialmente utili;
- *Spese per la realizzazione di iniziative previste da progetti comunitari - cap. 3185* -: somme impegnate euro 96.000,00 interamente riportati a residui;
- *Interventi formativi per l'aggiornamento di lavoratori - cap. 3190-001* -: somme impegnate sulla gestione di competenza euro 3.429.000,00 (nel 2013 euro 2.274.300,55); pagamenti complessivi in conto competenza e in conto residui euro 1.705.845,63 (nel 2013 euro 1.388.376,79);
- *Interventi formativi per l'apprendistato - cap. 3190-002* - impegnate euro 2.440.163,22 (nel 2013 euro 583.835,59 più una quota impegnata al cap. 3710-002); pagamenti complessivi euro 1.502.882,44 (nel 2013 euro 1.691.230,44);

 
6

- *Interventi di riqualificazione per dipendenti Whirlpool Europe srl – cap. 3225 -:* somme impegnate € 1.200.000,00 transitati a residui per euro 1.186.677,60;
 - *Interventi volti a favorire l'occupazione giovanile – cap. 3260 -:* somme impegnate euro 673.000,00 interamente riportate a residui;
 - *Interventi del piano per l'occupazione giovanile della Provincia di Trento_Garanzia giovani – cap.3270 -:* somme impegnate euro 2.551.500,00 interamente riportate a residui;
 - *Interventi a favore della nuova imprenditorialità – cap. 3301 -:* somme impegnate euro 1.368.019,50 (nel 2013 euro 1.800.000,00); pagamenti complessivi euro 1.475.800,75 (nel 2013 euro 1.128.744,63);
 - *Interventi di sostegno all'occupazione femminile – cap. 3400 -:* somme impegnate euro 413.811,85 (nel 2013 euro 330.244,41); pagamenti complessivi euro 433.218,05 (nel 2013 euro 228.412,59);
 - *Incentivi all'assunzione di soggetti deboli – cap. 3450 -:* somme impegnate euro 1.338.060,86 (nel 2013 euro 2.034.454,55); pagamenti complessivi euro 1.613.743,20 (nel 2013 euro 1.467.233,51);
 - *Incentivi per l'inserimento lavorativo di soggetti disabili e svantaggiati – cap. 3501 -:* somme impegnate euro 499.930,98 (nel 2013 euro 459.563,81); pagamenti complessivi euro 484.728,91 (nel 2013 euro 491.967,77);
 - *Interventi per la valorizzazione delle cooperative sociali di inserimento lavorativo – cap. 3550 -:* somme impegnate euro 1.139.929,00 (nel 2013 euro 1.826.902,44); pagamenti complessivi euro 919.129,20 (nel 2013 euro 2.036.284,08);
 - *Interventi di accompagnamento alla occupabilità attraverso lavori socialmente utili – cap. 3600 -:* somme impegnate euro 10.495.828,88 (nel 2013 euro 10.724.197,38); pagamenti complessivi euro 9.320.478,39 (nel 2013 euro 12.272.473,69);
 - *Erogazione di somme riferite ad interventi connessi alla delega per ammortizzatori sociali – cap. 3810 -:* somme impegnate euro 14.000.000,00 e transitate a residui per euro 13.500.000,00;
3. *Acquisto di materiale informatico, attrezzature automezzi – cap. 3900 -:*
- somme impegnate euro 46.875,98 (nel 2013 euro 69.819,18); pagamenti complessivi euro 56.117,58 (nel 2013 euro 66.158,12);

Il Collegio prende altresì atto dell'utilizzo delle risorse derivanti dalla contabilizzazione delle economie di spesa conseguenti all'annullamento di residui passivi e del fatto che la gestione delle somme in esame ha generato un avanzo di euro 294.102,67 che l'Agenzia nel 2015 dovrà finalizzare a tipologie di intervento ammissibili in relazione alla provenienza delle relative risorse.

Spese per organizzazione e servizi generali (Tab. 1 e Tab. 1.1)

Con riferimento alle spese per il funzionamento dell'Agenzia, a fronte di stanziamenti pari a euro 566.1000,00 nel 2014 risultano impegni per euro 503.467,20, ivi inclusi euro 79.999,18 per oneri fiscali afferenti le attività rientranti nella manovra anticongiunturale. Al netto dei predetti 79.999,18 euro, la spesa risulta pari a euro 423.468,02 mentre nel 2013 era risultata pari a euro 360.749,23.

Per fare un confronto corretto tra gli ultimi due esercizi è necessario procedere all'esclusione del cap. 1300 al quale viene imputato il costo dell'Irap e quello derivante dai costi riferiti all'assicurazione INAIL per i partecipanti a corsi e tirocini formativi. Entrambi tali voci risultano essere obbligatorie e legate alla quantità di pagamenti assoggettati o meno che vengono emessi in corso d'anno. Conseguentemente il totale delle spese di funzionamento 2014 da prendere in

7

[Signature]

considerazione per effettuare un confronto corretto, depurando le summenzionate voci, è pari ad euro 329.585,82 rispetto ad euro 352.469,85 del 2013. Sulla base di tale dato la percentuale di variazione delle spese correnti risulta pari a -6,49% .

Sulla base dei dati sopra esposti afferenti le spese di funzionamento e le relative fonti di finanziamento e tenuto conto di economie realizzate nell'anno su residui degli esercizi precedenti relative alle spese in esame, nel 2014, come risulta dall'apposito prospetto allegato al rendiconto, si è determinato un avanzo pari a euro 86.310,32 che nel 2015 dovrà essere destinato a spese in conto capitale.

Con riferimento alle spese in esame, i pagamenti sulla competenza sono risultati pari a euro 322.828,65, (escluso cap. 1301) a fronte di un corrispondente valore registrato nel 2013 pari a euro 331.940,12.

I residui a fine 2013 erano invece pari a euro 31.143,44 e, per una quota pari a euro 19.660,15 sono stati pagati e per una quota pari a euro 11.483,29 sono transitati tra le economie.

La situazione economica complessiva, sempre in termini di accertamenti/impegni di competenza risulta invece dal prospetto di seguito riportato. In merito il Collegio rileva la necessità che per una corretta valutazione della situazione dell'Agenzia in aggiunta alle entrate accertate in competenza vengano considerate anche le quote di avanzo di amministrazione aventi destinazione vincolata alle spese correnti medesime *(Si veda anche il quadro dimostrativo dell'equilibrio economico - Tabb. 1 e 2 -*

Entrate correnti	2013	2014
Entrate derivanti da assegnazioni della PAT e di altri enti pubblici	9.500.000,00	9.475.000,00
Entrate derivanti da proventi, contributi, interessi e rimborsi (esclusi cap. 2300 e 2310)	69.824,48	32.024,58
Quota avanzo vincolata a spese correnti	361.229,28	924.829,36
Totale	9.931.053,76	10.431.853,94
Spese correnti		
-funzionamento	360.789,23	423.468,02
-indennità di mobilità	2.509.039,25	2.504.000,00
- interventi legati alla manovra anticongiunturale	6.795.157,13	7.408.831,33
Totale	9.664.985,61	10.336.299,35
RISULTATO DIFFERENZIALE	266.068,15	95.554,59

Gestione complessiva

8
colf

A livello complessivo si rileva che, per quanto concerne la competenza, sulla Parte Prima del bilancio gli accertamenti di entrata ammontano a euro 49.219.258,02 a fronte di stanziamenti, considerati al netto dell'avanzo di amministrazione, pari a euro 49.114.500,00. Nel 2013 gli accertamenti erano risultati pari a euro 39.344.610,51.

Per quanto concerne le spese, invece, a fronte di previsioni di competenza pari a euro 52.278.303,25, gli impegni risultano pari a euro 51.895.883,36.

I pagamenti sulla competenza ammontano invece a euro 19.281.432,68 con un' incidenza sugli stanziamenti pari a circa il 37% (nel 2013 la corrispondente percentuale era pari a circa il 58%).

I RESIDUI


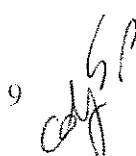
Con riferimento ai residui si rileva quanto segue.

Complessivamente (ovvero sia con riferimento alla gestione di competenza che alla gestione residui) i residui passivi a fine 2014, determinati con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 2 di data 26 febbraio 2015 ammontano ad euro 41.413.333,79 e risultano così ripartiti:

€ 111.839,37	affidenti la funzione obiettivo 1: organizzazione e servizi generali
€ 5.917.824,55	affidenti la funzione obiettivo 2: gestione di funzioni delegate nonché di interventi straordinari di sostegno al reddito
€ 34.586.511,72	affidenti la funzione obiettivo 3: Gestione degli interventi di politica del lavoro
€ 797.158,15	affidenti le partite di giro

I residui passivi hanno subito un notevole incremento da ricondursi sostanzialmente all'assegnazione di € 14.000.000,00 destinata all'erogazione del reddito di attivazione. Nel corso dell'anno 2014 è stato liquidato un primo anticipo ad INPS (ente erogatore) pari ad € 500.000,00 dal momento che la procedura di liquidazione ai lavoratori si è potuto avviare solamente a partire dal mese di novembre. Le rimanenti risorse verranno presumibilmente utilizzati nell'ambito degli esercizi 2015 e 2016, ferma restando la necessità, come riferisce la Dirigente generale dell'Agenzia, di adeguare la disciplina del reddito di attivazione alla novella legislativa statale intervenuta con il d.lgs. n. 22 del 2015 che ha introdotto la NASpI.

Il volume dei rimanenti residui passivi risulta sostanzialmente in linea con quello risultanti degli esercizi precedenti. In merito si rileva come a fronte di un volume complessivo di residui passivi al 1 gennaio 2014 pari a euro 24.829.609,26 (nel 2013 erano 28.492.613,13) l'Agenzia ha effettuato pagamenti nel corso del 2014 per euro 14.884.827,93 (nel 2013 erano 20.133.889,06).

 9 

La ricognizione dei residui attivi, in base all'articolo 53 della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m., effettuata con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 3 di data 26 febbraio 2015 ha riguardato un importo pari a euro 41.790.024,11, di cui euro 5.132.565,57 afferente importi originatisi in esercizi antecedenti il 2014. In particolare si rileva anche con riferimento alle poste in esame il peso delle somme inerenti il reddito di attivazione.

I RISULTATI DI ESERCIZIO

L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2014 ammonta a euro 2.042.320,35; nel 2013 era risultato pari a euro 3.163.803,25.

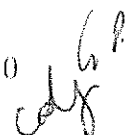
In particolare l'avanzo risulta così determinato:

	GESTIONE COMPLESSIVA
- Accertamenti sulle entrate di competenza	+ 60.794.711,61
- Impegni sulla gestione di competenza	- 63.471.215,22
- Risultato della gestione di competenza	-2.648.713,61
Avanzo dell'esercizio precedente	+ 3.163.803,25
Maggiori accertamenti sui residui attivi registrati nell'anno	0,00
Minori accertamenti sui residui attivi registrati nell'anno	- 0,00
Economie sui residui passivi registrate nell'anno	+ 1.555.020,71
Avanzo di consuntivo 2014	2.042.320,35

La gestione di competenza 2014 ha originato un disavanzo di euro 2.648.713,61 (nel 2013 il disavanzo di competenza era di euro 4.772.469,44).

Del predetto avanzo di amministrazione complessivo una quota pari a euro 1.956.010,03 risulta vincolata mentre una quota pari a euro 86.310,32 non presenta vincoli specifici di destinazione, ma deve comunque essere finalizzata a spese in conto capitale.

Per quanto riguarda le risultanze della situazione di cassa al 31 dicembre 2014, si segnala che alla data odierna non risulta ancora pervenuto il conto del tesoriere. Peraltro dalla dichiarazione fornita per le vie brevi dal tesoriere nonché dall'interrogazione dell'estratto conto on-line si riscontra un saldo positivo di euro 1.665.630,03. In merito andrà puntualmente verificato che detto importo trovi corrispondenza nel rendiconto del tesoriere.

VERIFICA DEL RISPETTO DELLE DIRETTIVE, APPROVATE DALLA GIUNTA PROVINCIALE CON DELIBERA N. 588 DI DATA 17 APRILE 2014.

L'articolo 67 della legge di contabilità della Provincia prevede in particolare che le Agenzie utilizzino i trasferimenti provinciali in conformità ai vincoli di destinazione previsti dai provvedimenti di assegnazione dei medesimi. Ai fini della dimostrazione del rispetto di tali vincoli, la deliberazione con cui sono state approvate le direttive provinciali richiede che vengano predisposti specifici prospetti.

Al rendiconto 2014 sono stati quindi allegati specifici prospetti che evidenziano l'utilizzo non solo delle assegnazioni provinciali, ma anche delle assegnazioni regionali vincolate.

Con specifico riferimento alle risorse finalizzate alla realizzazione del piano di politica del lavoro, sono stati redatti distinti prospetti, uno riferito alle attività rendicontabili al F.S.E., l'altro riferito alle attività non rendicontabili, il terzo relativo ai finanziamenti di progetti comunitari e altri riferiti ad assegnazione vincolate (Garanzia giovani, Whirlpool, somme da Consiglio Provinciale).

Ciascuno dei prospetti evidenzia correttamente, da un lato, le risorse che l'Agenzia doveva destinare alla specifica tipologia di intervento date:

- dalle assegnazioni provinciali di competenza, incrementate dei maggiori residui attivi riferiti alle medesime entrate rilevati nell'anno;
- dalle assegnazioni per i progetti comunitari;
- dalla quota vincolata di avanzo di amministrazione del 2014, tenendo conto che alle attività riferite alla manovra anticrisi è stata correttamente imputata anche la quota di avanzo libero 2013 (euro 214.640,77);
- dalle altre entrate afferenti lo specifico intervento, rappresentate da restituzioni di somme indebitamente erogate, da introiti derivanti da quote di partecipazione ad iniziative formative in materia di sicurezza, dalla restituzione di somme erogate a titolo di prestito agevolato;

dall'altro lato sono correttamente riportati invece gli impegni di competenza per la specifica tipologia di intervento, ridotti delle economie di spesa registrate nell'anno a valere su residui provenienti dagli esercizi precedenti.

Nello specifico dai prospetti risulta che:


- la gestione delle risorse afferenti gli interventi rendicontabili al FSE sulla programmazione 2007-2013 ha originato un avanzo di euro 729.551,86 (ivi inclusa la quota derivante dalla gestione in partite di giro delle economie sui residui, pari a euro 294.102,67) che, essendo conclusa la programmazione 2007/2013, verrà destinato agli altri interventi del Piano previa autorizzazione della Giunta provinciale in sede di applicazione dello stesso;
- la gestione delle risorse finalizzate ad interventi non rendicontabili al FSE ha originato un avanzo di euro 1.031.510,77.

I predetti importi nel 2015 dovranno essere finalizzati alle stesse tipologie di intervento da cui sono derivati.

Per quanto attiene alle spese correnti si rinvia a quanto già sopra rappresentato in sede di commento delle "Spese per l'organizzazione e servizi generali".

Con riferimento alle spese discrezionali, le direttive provinciali richiedevano nel 2014 un contenimento delle stesse entro il 40% del valore medio del triennio 2008-2010, che era risultato pari, in termini di impegni di spesa, a euro 21.682,80. L'ammontare delle spese discrezionali impegnate nel 2014 - euro 5.588,31 - è pari al 25,77% del valore medio del triennio 2008-2010, con il conseguente rispetto delle direttive.

Con riferimento alle spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza non afferenti attività obbligatorie, invece, le direttive richiedevano il contenimento delle stesse entro il 35% del valore medio registrato nel biennio 2008-2009 (euro 634.933,10), importo pari a 222.226,59 euro.

 11
adg

Nell'anno 2014 l'Agenzia ha affidato un unico incarico con un impegno finanziario di € 30.000,00, rispettando conseguentemente le direttive.

Per quanto attiene invece le spese per incarichi di collaborazione le direttive disponevano che la stessa nel 2014 doveva essere ridotta del 10% rispetto a quella del 2012 e che il confronto si sarebbe dovuto effettuare tenendo conto anche della spesa relativa a contratti di appalto di servizi disposta dagli enti e dalle agenzie quale modalità sostitutiva dell'attivazione di contratti di collaborazione. Con riferimento all'Agenzia del lavoro le direttive disponevano peraltro che, sarebbe stata autorizzata ad utilizzare prestazione di collaborazione e prestazioni di servizi sostitutive di contratti di collaborazione nei limiti di spesa definiti nel programma di attività sottoposto ad approvazione da parte della Giunta provinciale. Nello specifico, la Giunta provinciale, in sede di approvazione del programma di gestione 2014 dell'Agenzia aveva autorizzato la stessa ad utilizzare il monte ore massimo previsto dal contratto con il Centro risorse.

Come risulta dal prospetto allegato al rendiconto le spese in esame, per il 2014 sono pari ad euro 383.753,40 - importo relativo esclusivamente alla quota del costo del Centro risorse assimilabile a collaborazioni, non essendo state attivate altre collaborazioni.

Di conseguenza il vincolo posto dalle direttive risulta rispettato.

LA GESTIONE DI CASSA

Il Collegio non ha nulla da osservare in relazione alla gestione di cassa per la quale risulta assente l'uso di mezzi di pagamento diversi dai mandati diretti, quali ordini di accreditamento e ruoli di spesa fissa. Alla chiusura dell'esercizio 2014 (31 dicembre 2014) si sono avuti n. 3 titoli di spesa inestinti.

CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO

Il Collegio riscontra la correttezza dei dati riportati con riferimento ai residui attivi e passivi e alla giacenza di cassa al 31 dicembre 2014.

OSSERVAZIONI

Il Collegio dei revisori dei conti, nel corso del 2014, ha effettuato le verifiche periodiche riguardanti sia la corretta predisposizione dei documenti di bilancio previsti dall'art. 14, L.P. 19/1983, sia il riscontro della gestione finanziaria previsto all'art. 12 della medesima norma, non evidenziando osservazioni, fatti o circostanze da menzionare nella presente relazione.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Per quanto sopra rilevato ed evidenziato il Collegio ritiene di poter esprimere parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo dell'Agenzia per l'esercizio 2014, prendendo atto dell'avvenuto rispetto delle direttive in materia di contenimento della spesa corrente.

Il Collegio richiama la necessità per l'Agenzia, da un lato, di una puntuale verifica circa la corrispondenza delle risultanze della gestione di cassa con il rendiconto del tesoriere non appena pervenuto, dall'altro di chiedere alla competente struttura provinciale l'autorizzazione all'utilizzo

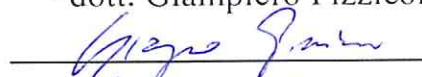
dell'avanzo risultante dalla gestione delle risorse afferenti la programmazione comunitaria 2007-2013 per altri interventi previsti dal Piano di politica del lavoro.

Il Collegio dispone quindi di trasmettere la presente relazione al Consiglio di Amministrazione ai sensi del terzo comma dell'articolo 12 della L.P. 16 giugno 1993, n. 19 e successive modificazioni.

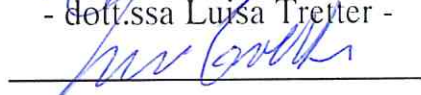
Trento, 2 aprile 2015

I REVISORI DEI CONTI

- dott. Giampiero Pizziconi -



- dott.ssa Luisa Treter -



- dott.ssa Claudia De Gasperi -

